



# PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO

## ANNO SCOUT 2022/23 - 2025/26

Il **Progetto Educativo** del Gruppo, ispirandosi ai principi dello **Scautismo** ed al **Patto Associativo** a cui aderiscono tutti i capi scout, individua le aree di impegno prioritario per il Gruppo a fronte delle esigenze educative emergenti dall'analisi dell'ambiente in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti obiettivi e percorsi educativi.

Il Progetto ha la funzione di **orientare l'azione educativa** della Comunità Capi, favorire l'unitarietà e la continuità della proposta nelle diverse Unità (*Branco, Reparto e Clan*), agevolare l'inserimento nella realtà locale della proposta dell'Associazione.

A tal fine il Progetto Educativo è periodicamente verificato e rinnovato dalla Comunità Capi.

### INDICE

Premessa.....	2
Analisi del Territorio.....	2
Aspetto Storico - Culturale.....	3
Aspetto Sociale - Economico.....	4
Società.....	4
Religione.....	5
Economia.....	5
Risorse.....	6
Parrocchia.....	9
Analisi Del Gruppo.....	11
Organizzazione.....	11
Comunità Capi.....	11
Genitori.....	12
Ragazzi.....	13
Nautica.....	14
Obiettivi Educativi.....	15





## PREMESSA

Il Gruppo Scout AGESCI **Catania 14** nasce nel 1988 presso la *Parrocchia Santuario Santa Maria di Ognina*.

Dopo poco più di cinque anni dalla nascita, il gruppo si è ampliato e ha svolto le proprie attività sia ad Ognina che presso il viale Vittorio Veneto nei locali della *Chiesa Cuore Immacolato di Maria* :

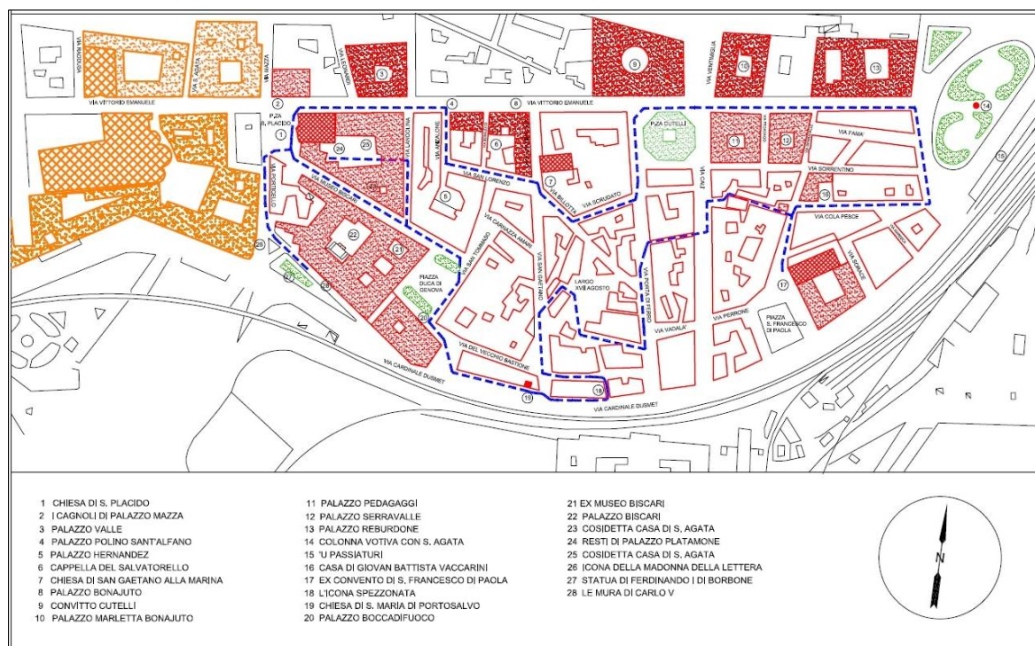
- un Branco, un Reparto Nautico e un Clan ad Ognina
- un Branco e un Reparto terrestre al Viale Vittorio Veneto

Negli anni il Gruppo ha cambiato la propria sede per motivazioni diverse tra loro :

- si è trasferito per intero presso la *Chiesa Cuore Immacolato di Maria* nell'Anno Associativo 2000-2001
- a partire da ottobre 2013 ad oggi il Gruppo ha sede all'interno dei locali della *Parrocchia di San Francesco di Paola* di Catania

## ANALISI DEL TERRITORIO

La *Parrocchia San Francesco di Paola* è situata in quella che è la 1<sup>a</sup> circoscrizione della città di Catania, nel quartiere denominato *Civita*.





## Aspetto Storico - Culturale

La *Civita* è uno tra i quartieri più antichi della città di Catania, ricco di storia e tradizioni.

I monumenti presenti nel quartiere dimostrano l'importanza che esso ha rivestito nel corso dei secoli.

Palazzi nobiliari, come il *Palazzo Biscari* e il *Palazzo Platamone*, testimoniano la ricchezza di cui un tempo godeva parte del quartiere mentre i monumenti religiosi di diverse confessioni sia cristiana che musulmana indicano la presenza di comunità religiose ben radicate nel territorio. All'architettura ricca dei palazzi nobiliari e degli edifici religiosi si affiancano anche le abitazioni medie. Si tratta di case non moderne, basse, che difficilmente superano le due elevazioni e spesso munite di cortile comune interno. Ciò comporta un'atmosfera simile a quella dei piccoli borghi, non è raro imbattersi in panni stesi sui marciapiedi davanti i portoni.

Si ritrovano inoltre diverse piazze che negli ultimi anni, grazie anche alla nascita di nuove attività commerciali, hanno visto una nuova rinascita e una nuova valorizzazione. Esempi ne sono *Piazza dei Martiri*, *Piazza Cutelli* e *Piazza Duca di Genova*. Inoltre, un altro ampio spazio tra i palazzi del quartiere è dato dal *Largo XVII Agosto*.

Fondamentale è la presenza del *Porto di Catania*, che da secoli costituisce una delle principali attività economiche per i residenti nel quartiere. Si nota che l'impatto del Porto sulla storia ed economia del quartiere si riflette anche nella toponomastica. Infatti, ad esempio, la parrocchia *San Francesco di Paola* è intitolata al patrono dei naviganti, della gente di mare e dei pescatori. Al giorno d'oggi il *Porto* ospita anche realtà sportive come il *Circolo Canoa*.

Dall'inizio del XXI secolo inoltre, grazie all'apertura della sede del dipartimento di *Scienze Politiche e Sociali* dell'*Università degli Studi di Catania* presso il *Palazzo Pedagaggi* e il *Palazzo Serravalle*, il quartiere è vissuto quotidianamente anche da ragazzi universitari di varia estrazione sociale.



## Aspetto Sociale - Economico

### Società

Gli abitanti del quartiere *Civita* vengono indicati come *Civitoti*. Il livello medio di istruzione è basso e la società risulta essere frammentata e poco integrata (*il livello basso di istruzione ne potrebbe essere la causa secondo l'Assistente Ecclesiastico di gruppo*).

Spiccano infatti come comunità a sé stanti :

Comunità	Zona	Punto di Riferimento Religioso
I <b>Cristiani</b> afferenti alla Parrocchia San Francesco di Paola	Ad est di Via Porta di Ferro fino a Piazza dei Martiri	Parrocchia San Francesco di Paola
I <b>Cristiani</b> afferenti alla Parrocchia San Gaetano alla Marina	Ad ovest di Via Porta di Ferro fino a piazza Duca di Genova	Parrocchia San Gaetano alla Marina
I <b>Musulmani</b> di recente stanziamento nel quartiere	A differenza delle altre comunità i Musulmani risiedono all'interno di tutto il quartiere	Moschea della Misericordia di Via Porta di Ferro

Si evince che l'appartenenza a differenti confessioni religiose/devozioni potrebbe essere uno dei fattori discriminanti che contribuisce alla scarsa integrazione.

I rapporti tra le tre comunità sono da considerarsi assenti ma pacifici :

- Ciascuno frequenta solamente le attività commerciali e le occasioni sociali della propria comunità. (*esempio : i Cristiani non acquistano presso le attività commerciali dei Musulmani e viceversa ; non vi è frequentazione tra Cristiani e Musulmani*).
- Non siamo a conoscenza di contrasti violenti avvenuti tra membri delle varie comunità. (l'Assistente Ecclesiastico di gruppo individua in questa pacificità una forma di rispetto reciproco) Si nota anche, però, che i rapporti tra le due comunità cristiane sono caratterizzate da un reciproco atteggiamento di superiorità da parte dell'una verso l'altra (*fonte : Assistente Ecclesiastico di gruppo*).



## Religione

Come si evince dal paragrafo relativo alla società sono presenti due confessioni religiose all'interno del territorio in cui agisce il gruppo scout : le due storiche **Comunità Cristiane Cattoliche** (quella devota a *San Francesco di Paola* e quella devota a *San Gaetano*) e la **Comunità Musulmana**.

## Economia

All'interno del quartiere sono presenti le seguenti attività economiche :

- botteghe alimentari (panifici, macellerie, minimarket)
- servizi di ristorazione (ristoranti, pub, bar, pizzerie)
- botteghe varie (lavorazione di legno, cuoio, tabacchi)
- servizi bancari
- attività portuali

Si nota che non sono presenti catene di grande distribuzione.



## Risorse

Segue un elenco di risorse con le quali il Gruppo Scout è entrato in contatto presenti nella 1<sup>a</sup> Circoscrizione.

Vengono intese come risorse :

- Scuole
- Realtà Sociali
- Realtà Religiose
- Artigianato

### **Scuola : Istituto Comprensivo *Sante Giuffrida***

L'*Istituto Comprensivo Santi e Giuffrida* con sede principale sita in *Viale Africa 198* raccoglie circa mille allievi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado provenienti da tutto l'ambito cittadino. Il Gruppo Scout ha ottenuto un canale di comunicazione diretto con la Preside *Maria Concetta Lazzara* finalizzato al favorire le iscrizioni al Gruppo Scout (mediante circolari e segnalazioni ai genitori da parte del personale docente) e al comunicare eventuali azioni intraprese come ipotetici servizi di dopo-scuola portati avanti dalla comunità R/S.

Allo stato attuale il Gruppo è in contatto con la preside *Lazzara*.

### **Scuola : Istituto Comprensivo *Amerigo Vespucci-Capuana***

L'*Istituto Comprensivo Vespucci-Capuana* dispone di tre plessi. L'utenza è caratterizzata da una forte eterogeneità : vi sono allievi provenienti da famiglie di diversi ceti sociali e anche nazionalità (paesi dell'est Europa, cinesi, domenicani, indiani, senegalesi, cingalesi e tunisini). Ciò permette lo scambio tra le varie culture e l'opportunità di organizzare attività mirate alla valorizzazione delle *diversità*. L'istituto, nel promuovere e realizzare le proprie intenzioni pedagogiche e didattiche, prova, durante la definizione del percorso educativo dell'individuo, di inserirsi nel contesto e nelle *governance* territoriali assumendosi responsabilità formative in continuità con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* e le *Linee Guida Comunitarie* sulla cittadinanza partecipata.



### **Scuola : Convitto Nazionale *Mario Cutelli***

Il *Convitto Nazionale Mario Cutelli*, nella persona della professoressa *Sandra Di Maria*, vicepresidente e responsabile degli educatori, ha mostrato interesse e disponibilità nel permettere al Gruppo Scout di farsi conoscere all'interno dell'istituto, in particolare presso la primaria e la secondaria di primo grado. Onde ottenere ciò, la professoressa *Di Maria* ritiene inutile produrre una circolare informativa ritiene piuttosto più efficace la distribuzione di volantini. La professoressa *Di Maria* ha avanzato, inoltre, la proposta di accedere alle aule della scuola, da parte di una piccola rappresentanza, per presentare le attività del Gruppo direttamente agli alunni ed alle maestre, le quali potrebbero farsi portavoce presso le famiglie.

Allo stato attuale il gruppo è in contatto con la vicepresidente *Di Maria* tramite *Gabriella Milazzo*.

### **Scuola : Istituto *San Francesco di Paola***

L'*Istituto San Francesco di Paola*, sito in *Via San Gaetano*, raduna bambini dai 3 agli 11 anni negli orari pomeridiani dal Lunedì al Venerdì ed il Sabato mattina onde svolgere attività laboratoriali e di dopo-scuola.

L'Azione Educativa del Gruppo può essere pubblicizzata tramite volantinaggio o affissione sulla bacheca dell'Istituto.

Allo stato attuale il Gruppo è in contatto con la dirigente dell'Istituto.

### **Realtà Sociali : *Trame di Quartiere***

Il gruppo di lavoro interdisciplinare *Trame di Quartiere*, sito in *San Berillo, Via Pistone 59*, pone la sua attenzione in progetti di rigenerazione urbana e integrazione. Il suo coinvolgimento nelle attività del gruppo può essere maggiormente concentrato sulla Comunità R/S dando spazio ad esponenti di tale realtà per testimoniare la loro azione e magari poi anche coinvolgere qualche rover/scolta. Allo stato attuale *Trame di Quartiere* è impegnato in *Giovani al Centro* ovvero un progetto a lungo termine sull'importanza dell'educazione che potrebbe rivelarsi una grande opportunità per iniziare a cooperare.

Allo stato attuale il Gruppo è in contatto con Carolina, coordinatrice del progetto *Giovani al Centro*.

### **Realtà Religiose : *Moschea della Misericordia***

La moschea è stata aperta nel dicembre 2012 in *Piazza Cutelli*, da parte della Comunità Islamica di Sicilia, tramite auto-tassazione. Si tratta del centro di culto islamico più grande della Sicilia, realizzato all'interno di un ex teatro in stato di abbandono, per un totale di 400 metri quadri su tre piani, che accoglie fino a 1.000 fedeli durante le funzioni del *Ramadan*. Il Presidente della Comunità Islamica di Sicilia e imam della moschea è *Kheit Abdelhafid* algerino, membro dell'*UCOII*.

Il nuovo edificio sostituisce la moschea di *Via Cali*, che era divenuta inadeguata per servire una Comunità Islamica superiore alle 10.000 unità.

Allo stato attuale il Gruppo è in contatto con il Muezzin *Habdulla Hafin*.



## Realtà non Mappate

Segue un elenco di risorse di cui il Gruppo Scout è a conoscenza ma con le quali non è in contatto :

- **Realtà Religiosa/Sociale** : Casa di Riposo *Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari*
- **Artigianato** : Falegname di *Via Calì*
- **Artigianato** : Lavorazione Cuoio *La Fustella*
- **Realtà Religiosa/Sociale** : *Caritas Diocesana*
- **Artigianato** : Lavorazioni in Metallo *Costa*
- **Realtà Religiosa/Sociale** : *Comunità di Sant'Egidio*
- **Artigianato** : Presepi Artigianali *Pulvirenti*
- **Realtà Sociale** : Centro Sociale *Piazza Lupo*
- **Realtà Religiosa/Sociale** : *Missionarie Della Carità di Piazza Bovio*
- **Artigianato** : Fabbro di *Via de Branca*
- **Artigianato** : Falegname di *Via de Branca*





## PARROCCHIA

La *Parrocchia San Francesco di Paola* è guidata da *Padre Giuseppe Scrivano* da dicembre 2012.

La Comunità Parrocchiale rispecchia l'atteggiamento di apertura delle persone che la popolano, accogliendo molte delle realtà sociali che operano nel territorio e non solo; rappresenta le realtà positive di una grande parte del quartiere che ha voglia di crescere e sviluppare al suo interno i valori cristiani di accoglienza, semplicità e servizio al prossimo.

Frequentata principalmente il sabato dal gruppo scout e dai gruppi del catechismo, con le rispettive famiglie, la Parrocchia ha al suo interno numerosi gruppi ed attività:

- Supporto alle famiglie bisognose attraverso l'acquisto di beni primari
- *Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari*
- Gruppo Scout Catania 14
- Gruppo teatrale
- Festa Patronale (*in Giugno*)
- Preparazione ai Sacramenti per adulti
- Corale polifonica
- Corsi gratuiti di musica
- Adorazione Eucaristica perpetua presso la *Cappella del Santissimo Sacramento*
- Gruppo cereo devoti di Sant'Agata
- Consegna della spesa ai più bisognosi
- Pranzo per i poveri in occasione della Festa di San Giuseppe, Festa Patronale, Natale.

Sono presenti, inoltre, realtà istituzionali che vengono coinvolte nelle attività parrocchiali, quali: *Comando Provinciale della Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, Misericordia, Dogana, Grimaldi Catania, Teatro Massimo Vincenzo Bellini e Convitto Nazionale Mario Cutelli.*

La Parrocchia, inoltre, prepara ai Sacramenti della Comunione e della Cresima, attraverso le classi di catechismo (*due anni di preparazione per la Comunione e due anni per la Cresima*) e il Gruppo Scout (*Comunione prevista l'ultimo anno di branco – intorno ai 10/11 anni - e Cresima coincidente con l'ingresso in Alta Squadriglia – intorno ai 14/15 anni*).

La Parrocchia dispone di un Oratorio e di un Teatro completamente ristrutturati e di un campetto di calcio. Il Gruppo Scout è ospitato in quella che una volta era la Canonica Parrocchiale. La sede consiste di quattro ambienti: Tana, stanza del Clan, stanza del Reparto e stanza della Comunità Capi. Ad essi si aggiunge un bagno ad uso esclusivo del Gruppo Scout. Sia la Comunità Capi che i Capi Squadriglia dispongono delle chiavi per accedervi. Ciò permette al Gruppo di avere una grande autonomia nella gestione degli spazi.



Grazie alla disponibilità del nostro Assistente Ecclesiastico, Padre Giuseppe Scrivano, inoltre, il gruppo usufruisce però anche di diversi spazi appartenenti alla Parrocchia, soprattutto per venire incontro alle disposizioni di sicurezza post *Covid-19* in termini di distanziamento e attività all'aperto. Il Parroco mette gratuitamente a disposizione delle realtà di volontariato di quartiere i propri locali.



## ANALISI DEL GRUPPO

### Organizzazione

Il Catania 14 è un gruppo nautico, composto attualmente da :

- 1 Branco misto *Popolo Libero*
- 1 Reparto misto *20.000 Leghe*
- 1 Comunità *Clan Smile*

La gestione del gruppo è autonoma, ossia non gode di finanziamenti esterni: entrate (autofinanziamenti e quote degli iscritti) ed uscite sono gestite dalla Comunità Capi.

Il codice fiscale del gruppo è: 93039200873 e la sede si trova all'interno dei locali della *Parrocchia San Francesco di Paola, Via Serravalle n.33 - Catania*.

### Comunità Capi

La Comunità Capi è formata da 7 donne, 10 uomini ed un Assistente Ecclesiastico.

Per quanto riguarda la Formazione Istituzionale prevista a livello nazionale dall'AGESCI, la Comunità Capi è composta per metà da Capi Brevettati, con l'iter di Formazione completato o in via di definizione. Il resto si divide tra chi il percorso lo deve ancora iniziare e chi si trova all'inizio di esso. Questa eterogeneità permette alla Comunità Capi di avere sia capi con maggiore esperienza sia capi giovani, con voglia di formarsi e crescere in tal senso.

Il nostro Assistente Ecclesiastico, *Giuseppe Scrivano*, è parroco della *Parrocchia San Francesco di Paola* presso cui il Gruppo ha sede e della vicina *Parrocchia San Gaetano alla Marina*. È, inoltre, *Cappellano del Porto* e Correttore Spirituale della *Misericordia Porto*.

Gran parte dei capi proviene da altri gruppi scout terrestri, quindi, pochi hanno vissuto la nautica sin da quando erano educandi. Di conseguenza, solo una minoranza risulta competente nel settore.



## Genitori

Dall'analisi dei genitori dei ragazzi del gruppo emerge che la totalità appartiene a una classica categoria di famiglia *madre-padre*, di cui il 7% ha i genitori separati/non sposati che passano un numero variabile di giorni (da 3 a 7 a settimana) con i figli, il 93% dei genitori lavora, di questi il 95% ha un lavoro stabile.

Abbiamo testato la disponibilità dei genitori dei ragazzi tramite un questionario online anche per conoscerli più a fondo ed è emerso che soltanto il 63% dei genitori ha risposto il questionario, che la maggior parte di chi ha risposto sono madri (76%) contro la metà dei padri, che i genitori che hanno risposto di più hanno una figlia femmina e che hanno risposto la maggior parte dei genitori della branca L/C contro la metà delle altre due branche.

Dai risultati del test si evince che:

- I genitori conoscono (chi più, chi meno) a grandi linee cosa fanno i propri figli durante le attività e ritengono che la proposta educativa del metodo scout sia validissima in termini di responsabilizzazione, autonomia, rispetto delle regole e alla capacità di socializzazione durante le attività scout.
- I genitori conoscono totalmente o in parte gli aspetti del metodo scout anche se la metà di loro non conosce la promessa scout.  
i dubbi maggiori sono su: progressione personale, autoeducazione e formazione del carattere.
- gran parte dei genitori è soddisfatta del rapporto tra i capi scout e i propri figli, poco più di tre quarti di loro è soddisfatta anche del rapporto con i capi.
- I genitori affermano che è importante la partecipazione alla vita della parrocchia.  
(anche se non abbiamo riscontro della loro presenza a messa)
- Più della metà dei genitori afferma di essere presente a tutte le riunioni che i capi organizzano per metterli a conoscenza sia dell'andamento annuale del singolo ragazzo che per eventuali avvisi.



## Ragazzi

Le zone di provenienza dei ragazzi sono per il 10% il quartiere Civita mentre il restante 90% non appartiene al territorio parrocchiale, questo probabilmente per i seguenti motivi:

- il gruppo si porta dietro i vecchi iscritti, presenti ancora prima del trasferimento in questa parrocchia
- gran parte dei ragazzi è arrivata allo scoutismo attraverso il passaparola con gli amici
- l'utenza del quartiere spesso non ha la possibilità economica di sostenere i propri figli in attività del terzo settore.

Le zone di provenienza spaziano in tutto il territorio catanese, compreso l'hinterland, rispecchiando una Realtà Sociale, Culturale ed Economica eterogenea che varia tra un livello medio e medio-alto.

I punti di Forza principali sono:

- Desiderio di Mettersi in Gioco, progettarsi e impegnarsi accogliendo positivamente le proposte dell'associazione.
- Comunità tranquilla, ragazzi educati e non particolarmente problematici

I punti di Debolezza sono:

- Mancanza di essenzialità
- Poca Creatività
- Poco Senso di Comunità
- Carenza di Competenze
- Scarsa Autostima

La metà dei ragazzi è arrivata allo scoutismo attraverso il passaparola con gli amici e conoscenti, un quarto per la conoscenza personale dei genitori dello scoutismo, una piccola parte tramite la Parrocchia.



## Nautica

Il materiale nautico in possesso del gruppo, è ubicato presso i locali della parrocchia stessa, ed è composto da 8 canoe biposto e 1 canoa monoposto oltre tutto il materiale necessario per la sicurezza in mare. Il circolo di canoa, invece, gestito da *Fabrizio Messina*, ha in comodato d'uso tre nostre canoe biposto in cambio del loro rimessaggio e della loro manutenzione.

Inoltre, il gruppo possiede anche una barca a vela, affidata alla lega navale che l'ha custodita gratuitamente, usufruendone per lo svolgimento dei propri corsi; attualmente, però, non è in condizione di scendere a mare a causa di una manutenzione ordinaria e straordinaria da fare.

Il materiale, quindi, nell'insieme, non risulta prontamente reperibile per le attività e questo costituisce un limite perché rende più complicato l'organizzazione di attività nautiche.

Il documento da attenzionare relativamente alle attività nautiche è l'Ordinanza di Sicurezza Balneare, nello specifico l'articolo 5. Questo documento autorizza le Attività Nautiche del Gruppo in ogni stagione in qualsiasi spiaggia disponibile (*non zona portuale*). Dei dispositivi di sicurezza atti a permettere al Gruppo di effettuare le proprie attività anche in caso di correnti potrebbero essere trovati in boe e cime atte a segnalare il perimetro entro il quale svolgere le attività nautiche.



## OBIETTIVI EDUCATIVI

La Comunità Capi si pone dunque i seguenti **Obiettivi** :

**1. Essere meno Autoreferenziali considerando l'Esterno una Risorsa per le nostre Azioni Educative**

*Nonostante il Gruppo sia situato in un contesto ricco di risorse (scuole, botteghe, realtà sociali, religiose e culturali...) poche sono state le occasioni di contatto e confronto. Il Gruppo si propone di creare una rete di relazioni più solida, non al fine di "fare semplicemente rete", ma onde migliorare l'Azione Educativa.*

**Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto qualora nell'arco dell'intera durata del progetto il Gruppo si sia avvalso di qualche risorsa esterna che abbia migliorato l'Azione Educativa.

**2. Incoraggiare a Guardare Oltre e Tendere al Nuovo**

*Lacuna del Gruppo è la debole creatività; motivo per cui la Comunità Capi si impegna a rinnovare l'approccio con i ragazzi, educando non all'accontentarsi delle cose semplici e facili ma allo sperimentarsi in ambiti sempre diversi.*

**Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto laddove la capacità di osservare, dedurre e agire siano fatte proprie dai ragazzi stessi anche al di fuori delle dinamiche alle quali sono abituati.

**3. Vivere e Far Vivere ai Ragazzi l'Appartenenza ad una Chiesa che è il Corpo di Cristo**

*Il Gruppo, sia per quanto riguarda gli educandi che i capi, palesa una scarsa partecipazione nei momenti liturgici che, ad oggi, vengono vissuti in maniera poco sentita. La Comunità Capi si pone l'obiettivo di farsi promotrice di una fede vissuta e sentita che possa ritrovare in Cristo il giusto esempio da seguire.*

**Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto vi sarà una partecipazione attiva alla dimensione liturgica della parrocchia.

**4. Maggiore Presenza del Gruppo nelle Dinamiche Parrocchiali**

*Anche se formalmente presente in Parrocchia, ad oggi, il Gruppo non è parte attiva delle dinamiche parrocchiali. Il Gruppo si impegna, dunque, ad avere una presenza più incisiva cogliendo le giuste occasioni che la Parrocchia offre.*

**Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto qualora il Gruppo diventi parte viva di tali dinamiche.



## **5. Far Conoscere la Proposta Educativa per aumentarne la Consapevolezza**

*È essenziale che le famiglie abbiano piena coscienza del fine educativo che il metodo scout propone. La Comunità Capi si impegna a far conoscere, non solo le attività, ma gli obiettivi, gli strumenti e l'intenzionalità che si cela dietro di esse in maniera semplice ma efficace.*

### **Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto quando dalle riunioni i genitori usciranno più consapevoli del metodo scout.

## **6. Riscoprire l'Identità di Gruppo**

*La suddivisione in branche non deve essere un limite al percepirsi parte di un unico Gruppo caratterizzato da valori quali la fratellanza scout. La Comunità Capi si impegna, anche attraverso il Vivere e Far Vivere occasioni di incontro e confronto, a incentivare il senso di appartenenza ad un gruppo più ampio.*

### **Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto laddove saranno create occasioni di Gruppo.

## **7. Ampliare la visione della Sede oltre le "quattro mura"**

*La Vita all'Aperto è valore fondante per lo scoutismo. Essa non deve essere fraintesa come "l'uscita domenicale in ambienti particolarmente suggestivi". Il Gruppo si impegna quindi al dare valore allo svolgere le proprie attività - anche quelle considerate ordinarie - non limitandosi agli ambienti della sede.*

### **Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto quando le attività non saranno svolte unicamente all'interno della sede.

## **8. Accrescere la Conoscenza e la Consapevolezza di Sé Stessi per aumentare la propria Autostima**

*I nostri educandi attraversano differenti fasi dello sviluppo caratterizzate ognuna dalle proprie difficoltà quotidiane. Fondamentale è quindi che lo scoutismo possa essere risposta alla singola esigenza di ciascuno portando a valorizzare le proprie potenzialità, ma anche a riconoscere i propri limiti e tendendo all'autoaffermazione dell'individuo, essere unico e irripetibile.*

### **Indicatore di Verifica :**

L'obiettivo sarà considerato raggiunto quando ogni ragazzo si sentirà sostenuto dalla propria comunità.





## **9. Tendere ad essere Soggetti Sostenibili**

*Il nostro presente ci chiama ad affrontare sfide quotidiane onde rendere il mondo “un posto migliore di come lo abbiamo trovato”. Dobbiamo dunque, come Gruppo, sviluppare una coscienza che ci permetta di diventare cittadini attivi che agiscono in maniera etica e sostenibile. In quest’ottica è necessario armonizzare tre elementi fondamentali : la crescita economica, l’inclusione sociale e la tutela dell’ambiente.*

### **Indicatore di Verifica :**

L’obiettivo sarà considerato raggiunto quando l’Ecologia Integrale sarà trasversale in tutte le attività del Gruppo.